REGIONE PIEMONTE

Allegato 2

Alla Regione Piemonte
Direzione Welfare
Settore Politiche per i bambini e le famiglie
minori e giovani,
sostegno alle situazioni di fragilità sociale
famigliaediritti@cert.regione.piemonte.it

Oggetto: modalità per l'accesso ai finanziamenti approvate con D.D. n. 865/2024 del 13.06.2024. in attuazione della DGR n. 6-8624 del 27.5.2024

Istanza di contributo per la realizzazione dell'azione 1) Azioni volte al sostegno di percorsi di inserimento/reinserimento lavorativo delle donne vittime di violenza, sole e con figli.
Da presentare, tramite PEC, entro le ore 12.00 del 12 settembre 2024

In riferimento all'oggetto:

Il/la sottoscritto/a	[redacted]	
Nato/a il	[redacted]	
Residenza ed indirizzo per carica	[redacted]	
Codice fiscale dell'Organizzazione richiedente	[redacted]	
In qualità di legale rappresentante dell'Ente/Organizzazione richiedente: - denominazione - indirizzo	C.I.S.S.A.B.O. Consorzio Intercomunale Servizi Socio Assistenziali del Biellese Orientale Via Mazzini 2/m – 13836 Cossato (BI) tel 015 9899611 – pec: cissabo@pec.ptbiellese.it	

In qualità di soggetto giuridico titolare del Centro Antiviolenza di .....

con competenza sul territorio (indicare obbligatoriamente l'opzione di interesse):

- ■ del Comune di.....
- ■ del soggetto gestore dei servizi sociali..... consorzi CISSABO e IRIS e Comune di Biella
- ■ della provincia di.....
- ■ dei seguenti Comuni.....

CHIEDE

di poter accedere ai contributi indicati all'oggetto, e presenta, ai sensi delle disposizioni del Bando approvato con D.D. n. 865/2024 del 13.06.2024 , la documentazione allegata quale parte integrante della presente domanda;

DICHIARA

consapevole delle responsabilità, della decadenza da benefici e delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità in atti, richiamate dagli art. 75 e 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 e s.m.i.;

che l' IVA da applicarsi alle spese di cui al presente progetto è un costo:

- ■ detraibile per Cooperative del Terzo Settore (Consorzio Il Filo da Tessere-Finis Terrae- Coop Maria Cecilia)
- ■ non detraibile per CISSABO

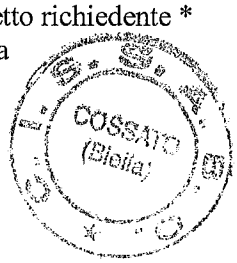
- che le attività oggetto della presente domanda sono svolte nel rispetto del D.Lgs. 09/04/2008 n. 81 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;

- che le funzioni di direzione, coordinamento e segreteria organizzativa delle attività oggetto della presente domanda sono assicurate, direttamente e senza alcuna delega, da parte dell'organismo titolare della domanda stessa;

Ai sensi del regolamento UE 679/2016, recante disposizioni sul trattamento dei dati personali, il sottoscritto autorizza la Regione Piemonte al trattamento e all'elaborazione dei dati forniti per finalità gestionali e statistiche, anche mediante l'ausilio di mezzi elettronici o automatizzati, nel rispetto della sicurezza e riservatezza necessarie.

TIMBRO E FIRMA
del Legale rappresentante del soggetto richiedente *
Dott Stefano Ceffa
F.to Digitalmente

.Cossato., lì 02/09/2024....



(*) L'autenticazione della firma dovrà essere eseguita secondo la normativa vigente.

ALLEGA (barrare gli allegati di interesse)

X- istanza di contributo, redatta unicamente sul modello di cui all'allegato 2, unitamente alla descrizione sintetica del progetto che si intende realizzare di cui alla Sezione 2 ed al quadro Economico di spesa di cui alla sezione 3 dell'allegato 2;

X- copia del documento di identità in corso di validità del legale rappresentante dell'organizzazione richiedente;

X- copie degli atti di intesa e/o accordi di collaborazione specificatamente promossi per l'attuazione del progetto, questa documentazione andrà riunita in unico file formato pdf, non saranno accettati

documenti inviati singolarmente.Gli enti locali titolari dei CAV sono tenuti a dichiarare che, in caso di assegnazione di finanziamento, sarà attivata procedura ad evidenza pubblica per la scelta dei partner privati attuatori degli interventi nelle forme previste dalla normativa vigente;
Le lettere di adesione al progetto sono dei seguenti Enti: Consorzio IRIS, Comune di Biella, Anteo Impresa Cooperativa Sociale, APL Centro per l'impiego di Biella, Consorzio Il Filo da Tessere, Società Cooperativa Maria Cecilia, Consigliera di Parità della Provincia di Biella, Ente Formativo Finis Terrae Officina dell'Apprendimento, Associazione Non Sei Sola Uscire da Silenzio contro la violenza.

X- informativa in materia di privacy, di cui all'allegato 5) anch'essa compilata e firmata dal legale rappresentante del soggetto proponente;

- dichiarazione sostitutiva ex D.P.R. 445/2000 -Tracciabilità flussi finanziari (art. 3 L.136/2010) di cui all'allegato 6).

SEZIONE 1. DATI IDENTIFICATIVI DEL SOGGETTO BENEFICIARIO

1.1 Tipologia del Soggetto beneficiario: *(barrare la casella interessata)*

- Comune, singolo o associato;
- **X Ente gestore delle funzioni socio-assistenziali**
- Organizzazione di volontariato
- Associazione di promozione sociale
- Cooperativa sociale

– **X Iscritto all'albo regionale dei Centri antiviolenza** e delle Case rifugio:
numero iscrizione [redacted]

1.2 Estremi Bancari
[redacted]

Codice IBAN	
Codice BIC	
Banca	
Indirizzo	
Intestatario c/c:	

NOTA: Il beneficiario (con esclusione della Amministrazione pubblica locale) s'impegna a fornire prima della somministrazione contributiva apposita dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà che, come stabilito dall'art. 3 della L.136/2010, attesti che il conto corrente bancario o postale indicato è "DEDICATO", anche in via non esclusiva, alle commesse pubbliche

1.3. Referente del progetto <u>per tutti i contatti relativi all'istanza progettuale</u>

Nome e cognome	Marta Cagna
Numero di telefono reperibile	015 9899610
Indirizzo di posta elettronica in uso	m.cagna@cissabo.org

1.4 Elenco dei partner dell'intervento/progetto (specificare denominazione, indirizzo e nominativo del referente per ciascun soggetto)

Elenco dettagliato delle attività/interventi da realizzare con il progetto	Denominazione partner	Indirizzo partner	Nominativo referente	Note
Attività/intervento 1 Percorsi di tirocinio formativo				
	Consorzio CISSA-BO	Via Mazzini 2/m Cossato (BI)	Marta Cagna	Gestore Servizi Socio Assistenziali Biellese Orientale e Centro Antiviolenza
	Consorzio IRIS Biella	Via Repubblica 2/b Biella	Chiara Steila	Gestore Servizi Socio Assistenziali Biellese Orientale
	Comune di Biella	Via Tripoli 48 Biella	Paola Cristina	Gestore di Servizi Sociali Territoriali
	Consorzio Il Filo da Tessere	Corso Giuseppe Pella 21 Biella	Chiara Collinetti	Accreditato ai Servizi al Lavoro della Regione Piemonte. IN convenzione per servizio SAL con CISSABO
	APL Centro per l'Impiego di Biella	Via Avogadro 30 Torino	Elena Pettinà	Referente afferente al Centro per l'Impiego di Biella
	Consigliera di Parità della Provincia di Biella	Via Quintino Sella 12 Biella	Ilaria Sala	
	Associazione Non Sei Sola Uscire dal Silenzio contro la Violenza	Via Orfanotrofio 16 Biella	Alessandra Pizzarelli	Associazione partner del Centro Antiviolenza
	Società Cooperativa Maria Cecilia	Via Italia 61 Biella	Roberta Mo	Cooperativa gestrice di Progetti per donne richiedenti asilo
	Anteo Impresa Cooperativa Sociale	Via Piacenza 11 Biella	Alessandra Musicò	Gestore Casa Rifugio ad indirizzo segreto
Attività/intervento 2 Percorsi per poter prendere la patente				
	Consorzio CISSA-BO	Via Mazzini 2/m Cossato (BI)	Marta Cagna	Gestore Servizi Socio Assistenziali Biellese Orientale e Centro Antiviolenza
	Consorzio IRIS Biella	Via Repubblica 2/b Biella	Chiara Steila	Gestore Servizi Socio Assistenziali Biellese Orientale

	Comune di Biella	Via Tripoli 48 Biella	Paola Cristina	Gestore di Servizi Sociali Territoriali
	Associazione Non Sei Sola Uscire dal Silenzio contro la Violenza	Via Orfanotrofio 16 Biella	Alessandra Pizzarelli	Associazione partner del Centro Antiviolenza
	Società Cooperativa Maria Cecilia	Via Italia 61 Biella	Roberta Mo	Cooperativa gestrice di Progetti per donne richiedenti asilo
	Anteo Impresa Cooperativa Sociale	Via Piacenza 11 Biella	Alessandra Musicò	Gestore Casa Rifugio ad indirizzo segreto
Attività/intervento 3 Percorsi formativi per apprendere l'italiano				
	Consorzio CISSA-BO	Via Mazzini 2/m Cossato (BI)	Marta Cagna	Gestore Servizi Socio Assistenziali Biellese Orientale e Centro Antiviolenza
	Finis Terrae Officina dell'Apprendimento	Via XIV Aprile 1945 n. 5 Arona	Sandro Fenoglio	Ente Formativo
	Società Cooperativa Maria Cecilia	Via Italia 61 Biella	Roberta Mo	Cooperativa gestrice di Progetti per donne richiedenti asilo
	Consorzio IRIS Biella	Via Repubblica 2/b Biella	Chiara Steila	Gestore Servizi Socio Assistenziali Biellese Orientale
	Associazione Non Sei Sola Uscire dal Silenzio contro la Violenza	Via Orfanotrofio 16 Biella	Alessandra Pizzarelli	Associazione partner del Centro Antiviolenza
	Anteo Impresa Cooperativa Sociale	Via Piacenza 11 Biella	Alessandra Musicò	Gestore Casa Rifugio ad indirizzo segreto
Attività/ intervento 4 Mediazione culturale				
	Consorzio CISSA-BO	Via Mazzini 2/m Cossato (BI)	Marta Cagna	Gestore Servizi Socio Assistenziali Biellese Orientale e Centro Antiviolenza
	Società Cooperativa Maria Cecilia	Via Italia 61 Biella	Roberta Mo	Cooperativa gestrice di Progetti per donne richiedenti asilo
	Consorzio IRIS Biella	Via Repubblica 2/b Biella	Chiara Steila	Gestore Servizi Socio Assistenziali Biellese Orientale

	Associazione Non Sei Sola Uscire dal Silenzio contro la Violenza	Via Orfanotrofio 16 Biella	Alessandra Pizzarelli	Associazione partner del Centro Antiviolenza
	Anteo Impresa Cooperativa Sociale	Via Piacenza 11 Biella	Alessandra Musicò	Gestore Casa Rifugio ad indirizzo segreto
Attività/intervento n. 5 coordinamento governance direzione attività amministrativa.				
	Consorzio CISSABO	Via Mazzini 2/m Cossato (BI)	Marta Cagna	Gestore Servizi Socio Assistenziali Biellese Orientale e Centro Antiviolenza
	Consorzio IRIS Biella	Via Repubblica 2/b Biella	Chiara Steila	Gestore Servizi Socio Assistenziali Biellese Orientale
	Comune di Biella	Via Tripoli 48 Biella	Paola Cristina	Gestore di Servizi Sociali Territoriali
	Consorzio Il Filo da Tessere	Corso Giuseppe Pella 21 Biella	Chiara Collinetti	Accreditato ai Servizi al Lavoro della Règione Piemonte. IN convenzione per servizio SAL con CISSABO
	APL Centro per l'Impiego di Biella	Via Avogadro 30 Torino	Elena Pettinà	Referente afferente al Centro per l'Impiego di Biella
	Consigliera di Parità della Provincia di Biella	Via Quintino Sella 12 Biella	Ilaria Sala	
	Associazione Non Sei Sola Uscire dal Silenzio contro la Violenza	Via Orfanotrofio 16 Biella	Alessandra Pizzarelli	Associazione partner del Centro Antiviolenza
	Società Cooperativa Maria Cecilia	Via Italia 61 Biella	Roberta Mo	Cooperativa gestrice di Progetti per donne richiedenti asilo
	Anteo Impresa Cooperativa Sociale	Via Piacenza 11 Biella	Alessandra Musicò	Gestore Casa Rifugio ad indirizzo segreto
	Finis Terrae Officina dell'Apprendimento	Via XIV Aprile 1945 n. 5 Arona	Sandro Fenoglio	Ente Formativo

SEZIONE 2. BREVE DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO/PROGETTO
(max 3 pagine/ 15.000 caratteri)

La rete territoriale che verrà attivata per la realizzazione del progetto, così come si evince dalle manifestazioni di interesse allegate, ha il grande pregio di coinvolgere non solo i servizi e gli Enti del Centro Antiviolenza (Associazione Non Sei Sola) e della Casa Rifugio (Anteo Impresa Cooperativa Sociale) ma anche i Servizi Sociali Territoriali afferenti al Consorzio CISSABO, Consorzio IRIS, Comune di Biella nonché il Centro per l'Impiego di Biella (APL), la Consigliera di Parità della Provincia di Biella e poi i due enti del Terzo Settore, l'ente Formativo Finis Terrae Officina dell'Apprendimento e l'ente accreditato al lavoro Il Consorzio Il Filo da Tessere (cert. n. certificato 0089/F1). E' presente nel partenariato anche la Società Cooperativa Maria Cecilia che si occupa di progetti in favore di donne particolarmente vulnerabili perché richiedenti asilo e titolari di protezione internazionale o protezione speciale vittime di violenza di genere dal 2016.

La Cooperativa Maria Cecilia è iscritta dal 2018 alla sezione I del Registro degli Enti e Organizzazioni che operano in favore degli immigrati, istituito presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali (N. iscrizione: A/1113/2019/BI) ed è accredita da aprile del 2021 alla sezione II (Enti Antitratta) sempre dello stesso Registro (N. iscrizione: C/247/2021/BI) e gestisce un servizio CAS (Centro di Accoglienza Straordinaria) per l'accoglienza di 18 donne sole o con prole, nonché progetti specifici (Progetto Zona Franca) per donne intercettate come potenziali vittime o vittime di tratta.
Le donne e i nuclei monoparentali possono essere intercettati tramite lo sportello antitratta della Cooperativa Maria Cecilia (finanziato grazie all'intervento del progetto Anello Forte V), attraverso i canali di Caritas (parrocchie, volontari, centri di ascolto, ecc.), la Questura, l'ASL, il CAV, i Servizi Sociali, i servizi di accoglienza (SAI, CAS, ecc.) o eventualmente altri enti antitratta che reputino opportuno un inserimento all'interno della struttura.
L'accoglienza è finalizzata alla loro messa in protezione, prevede un periodo iniziale volto all'emersione preliminare, all'accesso ai bisogni primari e alle informazioni, alla valutazione preventiva del rischio e al periodo di recupero e riflessione, dopo di che viene stilato in accordo con la donna un progetto individualizzato.
Là dove si rende necessario vi è un invio al Centro Antiviolenza e quindi un progetto individualizzato condiviso.

Abbiamo valutato importante offrire la possibilità per donne immigrate, particolarmente vulnerabili perché soggette a una doppia discriminazione (in quanto donne e in quanto immigrate), di avviare fin da subito un percorso di integrazione ed autonomia. Si tratta di garantire un adeguato sostegno per la valorizzazione di risorse e competenze affinché possano ricostruire una propria identità positive e propositiva, superando i trauma subiti.

Il progetto, complessivamente terrà conto della centralità del Centro Antiviolenza di Biella proponendo dei percorsi personalizzati che, in base alle caratteristiche, risorse, vulnerabilità della singola donna, potrà prevedere formazione sulla lingua italiana sia attraverso l'iscrizione al CPIA (Centro Provinciale Istruzione Adulti) che contemporaneamente a corsi intensivi di italiano individualizzati o a piccolo gruppo; percorsi di tirocinio di inserimento/reinserimento lavorativo o di tirocini di inclusione sociale con l'erogazione di borse lavoro, possibilità di iscriversi a una scuola guida per conseguire la patente dell'auto. Trasversalmente parte dei fondi verranno utilizzati per attività di comunicazione nei confronti delle aziende che dovrebbero ospitare i tirocini o assumere le donne, e per attività di mediazione culturale specifica per lingue madri di etnie africane o asiatiche.
I percorsi di tirocinio saranno realizzati dal Consorzio Il Filo da Tessere in collaborazione con il Centro, i servizi sociali territoriali, APL Centro per l'Impiego e Consigliera di Parità.
La Cooperativa Maria Cecilia curerà il budget relativo alla mediazione culturale, ai percorsi per la patente e all'iscrizione al CPIA per i corsi di italiano e all'acquisto di materiale didattico per i corsi; Finis Terrae si occuperà di gestire il corso di formazione intensivo di italiano, inoltre metterà a disposizione il suo catalogo formativo per favorire sinergie rispetto ai percorsi di formazione per le donne vittime di violenza.

L'Operatrice che seguirà i percorsi di inserimento lavorativo ha una qualifica di Educatrice Professionale e di Operatrice Antiviolenza; lavora sia nel servizio SAL che nel Centro Antiviolenza di Biella (RTI Cooperativa Valdocco/Maria Cecilia).
Rispetto agli interventi di politica attiva di natura complementare e integrata a favore delle donne vittime di violenza si prevede di continuare la collaborazione con l'APL Centro per l'Impiego di Biella, per strutturare

percorsi di orientamento di base in favore di donne in carico al Centro Antiviolenza, e/o ai Servizi Sociali Territoriali e/o al CAS. I percorsi di orientamento saranno finalizzati alla costruzione di uno specifico *dossier delle evidenze* quale strumento utile all'individuazione delle loro risorse personali e competenze professionali e soprattutto potranno beneficiare dei percorsi messi a disposizione dal Centro per l'Impiego (GOL reddito di inclusione)
Si prevede di attivare n. 4 tirocini part time della durata di sei mesi ; n. due percorsi per prendere la patente; un corso intensivo di italiano, n. 5 donne per il corso di italiano presso il CPIA .

Le donne individuate che seguiranno questi tipi di percorso sono le seguenti:
Donna n. 1. In carico al Servizio Sociale Territoriale afferente al Consorzio IRIS, aveva già beneficiato di colloqui orientativi con il precedente bando Azione 1 che però non erano sfociati in un percorso di reinserimento lavorativo, a causa delle notevoli fragilità della signora. La situazione è conosciuta dall'anno 2021 ma la signora per un lungo periodo non ha mai riconosciuto i maltrattamenti del compagno e solo in seguito alla denuncia della figlia si è avviato un procedimento giudiziario. La signora ha avuto dei contatti con il centro antiviolenza che però ha interrotto. Nell'anno 2023 la signora riesce a chiedere, tramite l'avvocato, un allontanamento dell'ex compagno dalla casa familiare. Inizia un percorso di tirocinio come addetta alla pulizia che però non va a buon fine. Si reputa che questi anni di "vita" e soprattutto il sostegno dei servizi l'abbiano aiutata nel suo percorso di crescita personale e che quindi la proposta di nuove attività in cui possa esaltare le proprie risorse possano essere fondamentali per un rafforzamento della propria identità. Ovviamente si pensa a un tirocinio orientativo.

Donna n. 2 Signora marocchina proveniente dalla Spagna, in carico al Servizio Sociale del Comune di Biella con due figli minori. La signora è seguita dall'avvocata del Centro Antiviolenza dal mese di aprile 2024. La signora si è rivolta direttamente al Consultorio per chiedere aiuto e lei e i bambini sono stati ricoverati in Pediatria presso l'Ospedale di Ponderano e poi inseriti nell'alloggio di emergenza della casa rifugio. Attualmente si trova in una comunità del territorio , poiché in casa rifugio non vi era posto. I bambini con residenza nel comune di Biella, svolgono incontri protetti con il papà. La signora ha fatto richiesta dell'articolo 31 presso il Tribunale per i Minori per ottenere il permesso di soggiorno e continuare a insistere sul territorio italiano. Si prevede per lei un percorso di reinserimento lavorativo, compatibile con la presenza dei due figli minori.

Donna n. 3 Signora , con due figli minori, si è rivolta nei primi mesi del 2024 al centro antiviolenza per maltrattamenti in famiglia, dopo una serie di colloqui con le operatrici ha denunciato il compagno , è stata inserita nell'alloggio di emergenza e poi successivamente in una comunità md/b ,(in casa rifugio non vi era posto) La signora sta facendo un percorso di autonomia sia rispetto alla conoscenza della lingua italiana (gli incontri presso il CAV erano stati svolti con la presenza della mediatrice) sia per quanto riguarda il percorso di inserimento lavorativo curato dalla comunità. E' seguita dall'avvocata del centro antiviolenza. Il progetto prevede di ampliare il suo percorso di autonomia prevedendo la frequenza di una scuola guida per poter prendere la patente dell'auto.

Donna n. 4 Signora nigeriana con comune di residenza nel territorio del Consorzio IRIS, con un figlio minore molto piccolo. La signora è giunta in Italia nel circuito della tratta dopo aver subito situazioni drammatiche di violenza; è stata inserita in un progetto SAI (Sistema Accoglienza Integrazione) e dal 2023 è accolta in un progetto definito Zona Franca proprio perché vittima di violenza e a rischio di tratta. E' da diverso tempo sul territorio biellese e ha svolto alcune esperienze pregresse di tirocinio senza però raggiungere un inserimento lavorativo. A settembre frequenterà la terza media al CPIA con l'obbiettivo di migliorare la lingua italiana e un avviamento di un percorso di tirocinio.

Donna n. 5 signora presente presso il CAS ex Hotel Bel Sit di Cossato da febbraio 2024 . E' richiedente asilo e ha presentato domanda di protezione internazionale ed è in attesa della convocazione della commissione territoriale per il riconoscimento della protezione internazionale. Si prevede una collaborazione con il Centro antiviolenza di Biella. Il suo progetto prevede l'inserimento nel corso intensivo di italiano. Nei mesi scorsi ha frequentato il CPIA livello A0.

Donna n. 6 presente presso il CAS ex Hotel Bel Sit di Cossato da aprile 2023 . E' richiedente asilo e ha presentato domanda di protezione internazionale ed è in attesa della convocazione della commissione territoriale per il riconoscimento della protezione internazionale. Si prevede una collaborazione con il Centro Antiviolenza per un percorso di tirocinio che la sostenga maggiormente nella conoscenza della lingua italiana anche

attraverso la partecipazione al corso intensivo di italiano e un avvio verso un tirocinio di inclusione sociale al fine di valorizzare le proprie competenze e favorire un rafforzamento della propria identità personale.

Donna n. 7 Signora con cittadinanza pakistana vittima di violenza presente nel CAS Ez Hotel Belsit dal giugno 2023. Precedentemente aveva trascorso qualche tempo presso il dormitorio di Biella. E' una signora richiedente asilo ha presentato domanda di Protezione Internazionale ed è in attesa di convocazione presso la Commissione Territoriale per il Riconoscimento della Protezione Internazionale. Si prevede un percorso di autonomia in collaborazione con il Centro antiviolenza soprattutto per quanto riguarda il percorso di autonomia ; la signora ha fatto molti progressi nella conoscenza della lingua italiana (ha frequentato il CPIA livello A1); è in carico al Centro per l'Impiego di Biella per il percorso Gol. Attualmente sta studiando da autodidatta per poter prendere la patente non avendo le risorse per far fronte al costo. Il progetto prevede un sostegno nel percorso per poter prendere la patente che le permetterebbe di trovare più facilmente lavoro e quindi poter chiedere il ricongiungimento con il figlio.

Gli obbiettivi del progetto lavorativo individuale saranno:

- aumentare il livello di empowerment personale (sostegno all'autostima, consapevolezza e valorizzazione dei propri talenti)
- sostegno all'inserimento lavorativo: delineare un percorso professionale personalizzato e acquisire strumenti necessari per trovare un'occupazione soddisfacente;
- sostegno all'autonomia personale: aumentare la capacità di gestire in maniera autonoma il proprio tempo, imparando a organizzare in maniera efficace gli impegni lavorativi e quelli personali/familiari.

Si ipotizza l'avvio di quattro percorsi di tirocinio part time di sei mesi ciascuno a partire dal mese di marzo 2025 nel rispetto dei tempi e bisogni individuali.
La scelta del luogo di tirocinio terrà conto delle competenze della donna, dei suoi impegni familiari e degli eventuali vincoli legati agli spostamenti (orari bus, uso auto personale)
In itinere, da marzo a settembre vi saranno verifiche sull'andamento del percorso da parte dell'operatrice del SAL e la referente del tirocinio in azienda.

In considerazione della poca esperienza sul fronte lavorativo delle donne segnalate, difficilmente si potrà prevedere un inserimento lavorativo presso le aziende. L'obbiettivo principale sarà il raggiungimento di competenze trasversali soprattutto rispetto al riconoscimento di proprie risorse e autostima.

I primi tre mesi dell'anno 2025 saranno dedicati all'attivazione della rete e all'organizzazione operativa degli interventi 1 , 2 e 3:

- raccordo con i servizi (centro antiviolenza, casa rifugio e servizi sociali territoriali, CAS) che hanno segnalato le donne indicate in fase di progettazione;
- presa in carico delle signore da parte del SAL: fase di orientamento, ricerca delle aziende, matching con la lavoratrice.
- raccordo con la Consigliera di Parità della Provincia di Biella e con APL

I quattro percorsi verranno monitorati attraverso incontri specifici con l'operatrice di APL da parte dei Servizi Sociali Territoriali e il Centro Antiviolenza (Associazione Non Sei Sola) in raccordo con CISSABO quale ente capofila.
Il CISSABO fungerà da gestore della governance non solo sui singoli progetti anche rispetto alla Rete:

- per i singoli progetti si prevedono incontri di verifica trimestrali in cui verranno valutate le eventuali risorse necessarie per il buon andamento del percorso e le sinergie per ottenerle, in particolare si prevederà raccordo con le altre attività presenti sul territorio (reddito di inclusione, percorsi formativi, sostegni psicologici, consulenze legali). Particolare cura verrà dedicata al percorso per la patente con puntuali verifiche sull'andamento dello studio e della frequenza alla scuola guida.
- rispetto alla Rete si ipotizza di attivare un tavolo di coordinamento per valorizzare e condividere le risorse già esistenti; per questa parte si prevede un diretto coinvolgimento dell'APL Centro per l'Impiego di Biella, dell'Associazione Non Sei Sola e dei Consorzi per i percorsi di orientamento di cui si è parlato sopra.

Il SAL continuerà ad usare la scheda di autovalutazione del percorso lavorativo

L'Associazione Non Sei sola ha valorizzato una quota di cofinanziamento per borse lavoro che verrà utilizzata dal Consorzio Il Filo da Tessere per il percorso lavorativo.

SEZIONE 3. QUADRO ECONOMICO DELL'INTERVENTO/PROGETTO (PERIODO DI VALIDITA' DELLE SPESE: DALLA DATA DI PUBBLICAZIONE DEL BANDO FINO AL 31.10.2025).

DETTAGLIO VOCI DI SPESA ARTICOLATO NELLE SEGUENTI ATTIVITA'/INTERVENTI PROGETTUALI A	IMPORTO TOTALE DEL PROGETTO: COLONNA C+COLONNA D B	DI CUI: A CARICO DEL FINANZIAMENTO STATALE C	DI CUI: COFINANZIAMENTO MINIMO 20% (SPECIFICARE FONTE DI FINANZIAMENTO) D
Attività/intervento 1 Percorsi di tirocinio formativo			
Spese di personale per attività orientamento e sostegno percorso di tirocinio per 4 donne	**€ 4.560,00**	**€ 4.560,00**	**€ 0,00**
Altre spese Spese per borse lavoro e attività connesse (visite mediche, attività amministrativa) per quattro donne	**€ 10.400**	**€ 9.400,00**	**€ 1.000,00 (Associazione Non Sei Sola – Borse lavoro)**
Comunicazione alle aziende	**€ 1.000,00**	**€ 1.000,00**	**€ 0,00**
Attività/intervento 2 Percorsi per poter prendere la patente			
Altre spese Percorso patente per n. 2 signore	**€ 3.000,00**	**€ 3.000,00**	**€ 0,00**
Attività/intervento 3 Percorsi formativi per apprendere l'italiano			
spese personale corso di italiano con docenti	**€ 1.300,00**	**€ 1.300,00**	**€ 0,00**
altre spese - spese iscrizione CPIA per n.cinque donne	**€ 150,00**	**€ 150,00**	**€ 0,00**
Materiale per corso di italiano	**€ 50,00**	**€ 50,00**	**€ 0,00**
Attività/ intervento 4 Mediazione culturale			
altre spese Attività di mediazione culturale	**€ 540,00**	**€ 540,00**	**€ 0,00**

Attività/intervento n. 5 coordinamento governance direzione attività amministrativa. COFINANZIAMENTO			
CISSABO SPESE PERSONALE	**€ 1.800,00**	**€ 0,00**	**€ 1.800,00**
IRIS SPESE PERSONALE	**€ 1.200,00**	**€ 0,00**	**€ 1.200,00**
Comune di Biella Spese Personale	**€ 500,00**	**€ 0,00**	**€ 500,00**
MARIA CECILIA SOCIETA' COOPERATIVA SPESE PERSONALE	**€ 500,00**	**€ 0,00**	**€ 500,00**
TOTALI	**€ 25.000,00**	**€ 20.000,00**	**€ 5.000,00**

Spese ammissibili

I finanziamenti per interventi per il reinserimento lavorativo e più in generale per l'accompagnamento nei percorsi di fuoriuscita dalla violenza sono destinati alla copertura delle seguenti spese (cfr. Allegato 1 alla DGR n.6-8624 del27.5.2024)

-Spese di personale: massimo 30%
-Spese per attrezzature e materiali di consumo: massimo 15%
-Spese per attività di comunicazione: massimo 5%
-Altre spese dirette all'attuazione dell'intervento: fino a concorrenza dell'intero finanziamento assegnato

Budget diviso per voce di spesa:

Voce di spesa	Importo richiesto per il finanziamento
Spese di personale: massimo 30%	€ 5.860,00
-Spese per attrezzature e materiali di consumo: massimo 15%	€ 50,00
-Spese per attività di comunicazione: massimo 5%	€ 1.000,00
-Altre spese dirette all'attuazione dell'intervento: fino a concorrenza dell'intero finanziamento assegnato	€ 13.090,00
Totale	**€ 20.000,00**

Si precisa che il contributo riconosciuto per ogni percorso di tirocinio prevede fino ad un massimo di € 3.600 per 6 mesi con impegno di 40 ore settimanali o un periodo maggiore in caso di impegno orario inferiore alle 40 ore/settimanali con riparametrazione della quota indennità, in ogni caso fino ad un massimo di € 3.600 di contributo.
Sono considerate ammissibili le spese relative al conseguimento della patente di guida per donne seguite dai Centri e considerate target dell'intervento di cui alla presente azione, se debitamente motivate e dettagliate all'interno del progetto individualizzato di intervento, che dovrà essere sinteticamente riportato in fase di rendicontazione del contributo assegnato.
Non saranno considerate ammissibili le spese per acquisto di personal computer e/o dotazioni e attrezzature informatiche né l'effettuazione spese in conto capitale.